

Bilancio Sociale 2021

COOPERATIVA SOCIALE BOLOGNA INTEGRAZIONE



Sommario

PREMESSA.....	3
1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
Aree territoriali di operatività.....	5
Valori e finalità perseguite.....	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore.....	11
Storia dell'organizzazione.....	11
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	15
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	16
Composizione del personale.....	16
Attività svolte dai volontari in servizio civile.....	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	21
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	23
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	24
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	24
Capacità di diversificare i committenti.....	25
7. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	26
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	27
INIZIATIVE.....	27
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	28
9. CONCLUSIONE.....	29

PREMESSA

Carissimi,

è con piacere che anche per il 2021, la Cooperativa Sociale Bologna Integrazione presenta il Bilancio Sociale, un documento che rappresenta un importante strumento di trasparenza e di aggiornamento sull'andamento delle attività della Cooperativa per tutti gli stakeholder.

Anche il 2021 si è caratterizzato per le sue difficoltà, il perdurare della pandemia ci ha nuovamente messo duramente alla prova, nonostante tutto siamo riusciti a dare continuità ai servizi effettuati a favore delle persone con disabilità, a riprendere alcune attività sospese nel 2020 e a progettare delle nuove attività che saranno avviate nel corso del 2022

Con questo documento vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutti i miei collaboratori per l'impegno e la passione dimostrata nel lavoro che svolgono quotidianamente a favore delle persone con disabilità e le loro famiglie per il miglioramento della qualità di vita.

Il bilancio sociale non vuol essere solo un rendiconto di attività svolte e risultati ottenuti, ma vuole anche rappresentare l'impegno a dialogare con i collaboratori e interlocutori a vario titolo, in modo sempre più aperto e costruttivo.

L'obiettivo del bilancio sociale è quello di identificare quelli che sono i nostri valori identitari e i nostri obiettivi per il futuro. L'intento di questo documento sta proprio nel rendere più comprensibile il senso del nostro agire, promuovendo consapevolezza e responsabilità tra tutti i nostri attuali stakeholder.

In conclusione, desidero mandare un doveroso ringraziamento a tutte le persone che ci hanno contribuito al lavoro di tale elaborato e ai soci e a tutti i collaboratori della Cooperativa che si sono impegnati con costanza, impegno e dedizione.

Giandario Storace

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale verrà presentato e se corrispondente alle Linee Guida verrà approvato in sede di Assemblea dei soci contestualmente all'approvazione del Bilancio d'esercizio e depositato presso il Registro Imprese.

Il Bilancio raccoglie tutti i dati relativi al periodo dal 01-01-2021 al 31-12-2021 ed è composto da più sezioni, dove vengono presentate l'identità e mission, le attività dell'oggetto sociale, la dimensione sociale, i nostri stakeholder, il servizio lavoro, obiettivi, un quadro di insieme degli aspetti economici-gestionali, le iniziative dei singoli servizi.

L'organo statutario competente per l'approvazione del Bilancio Sociale è l'assemblea della Cooperativa.

Per la redazione del Bilancio sociale sono state coinvolte diverse figure professionali: il CDA, le direzioni, l'amministrazione, la gestione del personale, i tecnici.

È stato creato un gruppo di lavoro per lo scambio e la condivisione delle informazioni.

Nella redazione del presente Bilancio Sociale abbiamo fatto riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019 che definiscono i contenuti e le modalità di redazione del documento.

Una volta approvato verrà diffuso presso i canali di comunicazione della Cooperativa (sito internet, pagina facebook degli enti del Terzo Settore collegati, stakeholder).

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE BOLOGNA INTEGRAZIONE
Codice fiscale	02486641208
Partita IVA	02486641208
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via L. RASI, 14 - 40127 – BOLOGNA (BO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A112094
Telefono	051244595
Sito Web	www.boint.it
Email	bointegrazione@boint.it
Pec	bointegrazione@pec.it
Codici Ateco	88

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa nell'area metropolitana di Bologna, ovvero in 5 distretti del territorio di Bologna e Provincia:

- Distretto dell'Appennino Bolognese;
- Distretto Reno, Lavino e Samoggia;
- Distretto Pianura Est;
- Distretto di San Lazzaro;
- Distretto di Bologna.

Valori e finalità perseguite

La cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91 e, lo

svolgimento di attività d'impresa indicate nel successivo art. 4 finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa che intende prestare la propria opera all'interno della stessa, stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio e un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La cooperativa si ispira ai principi della cooperazione di solidarietà sociale, che sono la mutualità, l'assenza di scopi di lucro, il perseguimento esclusivamente di finalità di solidarietà e di promozione sociale, prioritariamente in favore di persone svantaggiate in situazione di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile a una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente, nel rispetto della propria dignità.

Nella gestione dei servizi a favore di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale effettuata in forza dell'attribuzione del marchio ANFFAS, la Cooperativa adotta e fa propria la Carta dei Servizi predisposta da ANFFAS ONLUS e il Codice Etico; pur mantenendo la propria autonomia societaria prevista dalla normativa.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale della Regione Emilia Romagna, mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa, che ne è l'oggetto.

La Cooperativa può operare anche con terzi, non soci.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo Italiano.

Per questo motivo la Cooperativa, potrà aderire, oltre che al Consorzio degli Autonomi Enti di Gestione a Marchio ANFFAS, a organizzazioni riconosciute di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo.

Potrà dare altresì adesione ad altri organismi associativi, economici o sindacali che propongono iniziative a carattere mutualistico, cooperativistico e solidaristico.

Nella costituzione e nella esecuzione dei rapporti mutualistici, gli amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.

Possono essere redatti regolamenti che determinino i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra cooperativa e soci.

Tali regolamenti, predisposti dall' Organo Amministrativo, devono essere approvati dall'assemblea con le maggioranze previste per le assemblee aventi ad oggetto modificazioni dell'atto costitutivo.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 dello Statuto, la cooperativa ha come oggetto l'organizzazione di un'impresa che persegua, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, fini sociali, economici ed educativi. Per far ciò la cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro attività finalizzate

alla promozione umana, morale, culturale, professionale, nonché all'inserimento sociale e lavorativo di persone socialmente svantaggiate. Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi, che a qualsiasi titolo professionale, di volontariato o quali utenti, partecipano, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della cooperativa per il raggiungimento dei fini indicati.

In particolare la cooperativa si propone in via principale di:

- a) promuovere, costituire, amministrare e gestire strutture abilitative, riabilitative, sanitarie, assistenziali, socio assistenziali, socio sanitarie e sociali, anche in modo tra loro congiunto;
- b) gestire e/o collaborare alla gestione di centri diurni e/o residenziali di accoglienza e/o socializzazione;
- c) svolgere attività educative, al fine di favorire anche l'integrazione scolastica, di formazione e di consulenza in forma diretta e/o in appalto con Enti pubblici o privati;
- d) assistere ed orientare, anche a domicilio, soggetti in condizioni di disagio;
- e) gestire sedi di ritrovo o di vacanza o centri aperti di animazione;
- f) svolgere attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno; promuovere ricerca, prevenzione, cura, abilitazione e riabilitazione sulla disabilità intellettiva e/o relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere normativo, sanitario e sociale operando per rimuovere le cause di discriminazione; svolgere attività di promozione e rivendicazione all'impegno delle Istituzioni a favore delle persone svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- g) gestire e organizzare attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate alla qualificazione e all'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro e nella vita attiva anche tramite l'addestramento professionale e mediante lo svolgimento in forma associata della loro attività;
- h) organizzare e/o gestire laboratori artigianali e commercializzare i prodotti

ottenuti;

i) assumere ogni iniziativa, anche di carattere economico e commerciale nonché produttivo, comunque finalizzata al conseguimento dell'oggetto sociale.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale. La cooperativa può svolgere tutte le attività riconducibili alle finalità per le quali è stata costituita anche partecipando ad enti, associazioni società e consorzi. Inoltre potrà con delibera dell'Organo Amministrativo, assumere interessenze e partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche integrative e simili e potrà associarsi ad altre cooperative e consorzi per rendere più efficace la propria azione.

La Cooperativa può ricevere conferimenti in denaro a titolo di liberalità. La Cooperativa potrà richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dalla U.E., da

Enti, dallo Stato, dalla Regione e da Enti locali, nonché i finanziamenti ed i contributi disposti da organismi pubblici e privati anche attraverso un sistema di accreditamento, convenzionamento o la partecipazione a gare o appalti.

La Cooperativa Sociale Bologna Integrazione Onlus a marchio Anffas si propone di assicurare il benessere e la tutela delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie operando primariamente per rendere concreti i principi delle pari opportunità, della non discriminazione e della inclusione sociale:

- a livello politico per ottenere normative adeguate ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie;
- a livello sociale e culturale per favorire concreti processi di reale integrazione contro ogni forma di esclusione e di emarginazione;
- a livello di promozione e realizzazione di servizi socio-riabilitativi, socio-educativi e assistenziali rivolti alle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e alle loro famiglie, nonché di ogni altra attività – anche formativa – nel rispetto delle finalità statutarie, riferendosi costantemente al modello della “presa in carico” globale, supportata dall’equipe tecnica della Cooperativa.

La Cooperativa gestisce sul territorio di Bologna e Provincia servizi in accreditamento e non – Centri Socio-Riabilitativi Diurni (CSR) / Centri Socio-Riabilitativi Residenziali (CSR) / Laboratori -, fornendo tutti i servizi accessori:

<i>DISTRETTO TERRITORIALE</i>	<i>TIPOLOGIA SERVIZIO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>CITTÀ</i>
<i>APPENNINO BOLOGNESE</i>	<i>C.S.R.DIURNO</i>	<i>ARCOBALENO</i>	<i>CASTIGLIONE DE' PEPOLI (BO)</i>
<i>APPENNINO BOLOGNESE</i>	<i>C.S.R.DIURNO</i>	<i>CASA DI PIETRO</i>	<i>BOMBIANA - GAGGIO MONTANO - (BO)</i>
<i>APPENNINO BOLOGNESE</i>	<i>C.S.R.DIURNO</i>	<i>GIRASONDO</i>	<i>PORRETTA TERME (BO)</i>
<i>BOLOGNA</i>	<i>C.S.R.DIURNO</i>	<i>ANCONA</i>	<i>BOLOGNA</i>
<i>BOLOGNA</i>	<i>C.S.R.DIURNO</i>	<i>AZZURROPRATO</i>	<i>BOLOGNA</i>
<i>BOLOGNA</i>	<i>C.S.R.DIURNO</i>	<i>PARCO CEDRI</i>	<i>BOLOGNA</i>
<i>BOLOGNA</i>	<i>C.S.R.RESIDENZIALE</i>	<i>BATTINDARNO</i>	<i>BOLOGNA</i>
<i>BOLOGNA</i>	<i>LABORATORIO</i>	<i>ERGOTERAPICO</i>	<i>BOLOGNA</i>
<i>BOLOGNA</i>	<i>LABORATORIO</i>	<i>MANUALITA' E RICERCA D'AMBIENTE</i>	<i>BOLOGNA</i>
<i>BOLOGNA</i>	<i>LABORATORIO</i>	<i>MULTIMEDIALE</i>	<i>BOLOGNA</i>
<i>PIANURA EST</i>	<i>C.S.R.DIURNO</i>	<i>BUCANEVE</i>	<i>CASTEL MAGGIORE (BO)</i>
<i>RENO, LAVINO e SAMOGGIA</i>	<i>C.S.R.DIURNO</i>	<i>DOMINO</i>	<i>CREPELLANO (BO)</i>
<i>RENO, LAVINO e SAMOGGIA</i>	<i>C.S.R.DIURNO</i>	<i>LA QUERCIA</i>	<i>ZOLA PREDOSA (BO)</i>
<i>RENO, LAVINO e SAMOGGIA</i>	<i>C.S.R.DIURNO</i>	<i>MODIANO</i>	<i>BORGONUOVO – SASSO MARCONI - (BO)</i>
<i>RENO, LAVINO e SAMOGGIA</i>	<i>C.S.R.RESIDENZIALE</i>	<i>CASA REMO</i>	<i>ZOLA PREDOSA (BO)</i>

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
ANFFAS ONLUS BOLOGNA	2004
ANFASS ONLUS EMILIA ROMAGNA	2004
LA ROSA BLU – CONSORZIO DEGLI AUTONOMI ENTI A MARCHIO ANFFAS	2004

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Bologna Integrazione nasce nel 2004 come ente prioritariamente costituito per affiancare la ex ANFFAS sezione di Bologna nella gestione dei servizi rivolti alle persone con disabilità intellettive e/o relazionali ed alle loro famiglie, con l'obiettivo di perseguire quelli che da sempre sono gli scopi e la mission della locale Associazione e di ANFFAS tutta.

La Cooperativa sempre nello stesso anno ha ottenuto il marchio Anffas (Anffas - Associazione Nazionale di Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale), entrando a far parte dell'unitaria rete associativa nazionale.

Infine, insieme ad altri Enti della rete ANFFAS Nazionale ha dato vita, sempre nell'anno 2004, al "Consorzio degli Autonomi Enti a marchio Anffas" che sarebbe divenuto il punto di riferimento per il mondo del terzo settore in tema di formazione e di gestione dei servizi.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
6	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
2	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante	Sesso	Età	Data nomina	Carica ricoperta
STORACE GIANDARIO	Sì	maschio	73	18/04/2019	PRESIDENTE
D'ABBIERO GABRIELLA	No	femmina	79	18/04/2019	VICEPRESIDENTE
CASERTA ANTONIO	No	maschio	39	18/04/2019	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
1	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione i cui membri vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria dei soci.

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purchè la maggioranza del consiglio di amministrazione sia scelto tra soci cooperativi.

Gli amministratori restano in carica per massimo tre anni e possono essere rieletti.

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge poi fra i suoi membri un presidente e un vicepresidente, salvo che a tale elezione non abbia provveduto l'assemblea.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2021 si sono tenuti due incontri del Consiglio di Amministrazione con una partecipazione del 100%.

Tipologia organo di controllo

La società, ricorrendone i presupposti, ha nominato un Revisore Legale dei conti

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	deleghe
2019	Ordinaria	18/04/2019	7	68,75	1
2020	Ordinaria	30/06/2020	4	87,50	0
2021	Ordinaria	18/06/2021	4	100,00	1

I soci partecipano attivamente alle assemblee.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità da 1 a 5
Lavoratori		5
Soci		5
Stagisti, borse lavoro, servizio civile		4
Fruitori	Intese come famigliari delle persone con disabilità e le stesse persone con disabilità che usufruiscono dei servizi della Cooperativa	5
Consorzi e Rete Associative	Consorzio la Rosa Blu e Anffas Nazionale e Anffas Emilia Romagna – coinvolgimento nelle attività formative ed istituzionali e di rapporti con gli enti pubblici regionali e nazionali.	5
Enti Pubblici	Regione Emilia Romagna – Distretti USL	5
Associazioni	Anffas Bologna – co-programmazione e co-progettazione dei servizi a favore delle persone con disabilità	5
BCC Filiale di Guastalla	Rapporto bancario di conto corrente	3
Banca di Bologna	Rapporti bancari – finanziamenti (mutuo)	5

Tipologia di collaborazioni:

Denominazione	Tipologia soggetto	Intensità	Forme di collaborazione
Società Dolce cooperativa sociale	Cooperative sociali	4	ATI servizio Alessandro Ancona condivisione locali e Spese
Ida Poli Cooperativa sociale	Cooperative sociali	4	ATI servizio Zanichelli gestione attività CSR 11 Posti condivisione locali e Spese
Unione Comuni Appennino Bolognese	Committenti	5	Co-progettazione format e costo servizio 3 CSR 31 posti
Società Salute Pistoiese	Committenti	4	1 posto nel CSR Girasondo
Unione Comuni Valle Samoggia	Committenti	5	Co-progettazione format e costo servizio 3 CSR 39 posti
Ufficio di piano di Bologna	Committenti	5	Co-progettazione format e costo servizio 3 CSR + 1 laboratorio

			44 posti
Ufficio di piano Pianura Est	Committenti	5	Co-progettazione format e costo servizio CSRD Bucaneve 8 posti più 1 nel CSRD Azzurroprato
Ufficio di piano San Lazzaro	Committenti	5	Co-progettazione format per CSRD Azzurroprato 4 posti
Ausl Distretto di Bologna	Committenti	5	Accreditamento contratto di servizio CSRR 20 posti
Ausl Distretto di Casalecchio	Committenti	5	Accreditamento contratto di servizio CSRR 17 posti
Ausl Distretto San Lazzaro	Committenti	5	Accreditamento contratto di servizio CSRR 14 posti
<p>Nota</p> <p>Tutte le coprogettazioni sono terminate con la data del 30/09/21 riprendendo il sistema remunerativo delle tariffe per i servizi in accreditamento.</p>			
La Petroniana	Fornitori	5	Società di pulizia e sanificazione ambienti
Lavorint	Fornitori	5	Società di somministrazione personale
Mondoffice	Fornitori	4	Vendita prodotti ingrosso
Icoguant	Fornitori	5	Vendita guanti
Compreur srl	Fornitori	5	Vendita prodotti igienico sanitari e progetto lavanderia CSRR
Pontex srl	Fornitori	4	Vendita DPI e DM
Promoteam srl	Fornitori	4	Vendita DPI e DM

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
172	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
65	di cui maschi
107	di cui femmine
25	di cui under 35
91	di cui over 50

N.	Cessazioni
77	Totale cessazioni anno di riferimento
23	di cui maschi
54	di cui femmine
34	di cui under 35
19	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	0	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	122	1
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro (somministrati)	27	19
Co.Co.Co.	3	

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	0	0
< 6 anni	59	42
6-10 anni	15	15
11-20 anni	43	43
> 20 anni	55	55

N. dipendenti	Profili
172	Totale dipendenti
2	Responsabile di area
0	Direttrice/ore aziendale
13	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
82	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
6	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
2	Assistente di base
48	Educatore professionale
1	Centralinista
0	Tecnico Supervisore
4	Addetti alle Pulizie
1	Infermiere

2	Pedagogisti
7	Educatore senza titolo
3	Amministratore
1	Impiegati amministrativi

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
35	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
34	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
21	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
26	Laurea Triennale
79	Diploma di scuola superiore
40	Licenza media
6	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0

0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
34	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
34	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di rilievo svolte dai CSRD e CSRR.

Alla fine del 2021, in accordo le normative da SARS-CoV-2, si sono svolte due attività di rilievo organizzate dal Centro Socio-Riabilitativo Diurno "Modiano" (*Ricor-dando la Fiore*) e dal Centro Socio-Riabilitativo Diurno "Alla Quercia" (*Trentennale La Quercia*)

In entrambe le occasioni si sono celebrati anniversari di nascita del CSRD o si sono ricordati coordinatori ed ex operatori.

Le iniziative, accolte e sentite sul territorio, hanno coinvolto le famiglie dei centri diurni, i gruppi operativi, altro personale della Cooperativa, referenti istituzionali dell'AUSL Distrettuale e dei Servizi Sociali locali.

In entrambe le occasioni si sono esposti oggetti/decorazioni costruiti/e dalle persone con disabilità con l'aiuto degli operatori del centro, si sono guardati filmati della storia del CSRD, della partecipazione al concorso video-fotografico "Museo in Valigia" promosso dalla Cooperativa "Il Carrozone degli artisti" a cui si è partecipato, a distanza, durante la pandemia.

Attività svolte dai volontari in servizio civile

Nel corso del 2021 la Cooperativa ha partecipato a tre co-proiezioni, due di Servizio Civile Universale e uno di Servizio Civile Regionale. I progetti valutati positivamente e implementati all'interno dei servizi della Cooperativa sono:

Insieme per la Disabilità Intellettiva (SCU 2020/2021)

Disabilità Autonomie e Inclusione (SCR 2020/2021)

Disabilità senza Barriere (SCU 2021/2022)

Gli operatori e le operatrici volontari/e, in affiancamento alle figure operative presenti nei servizi sedi di progetto, hanno svolto con le persone disabili più tipologie di attività di sostegno. L'emergenza sanitaria ha avuto conseguenze dirette sull'impiego degli operatori e operatrici volontari/e e sulle attività all'interno delle sedi di progetto. Malgrado ciò la loro presenza ha garantito un aumento della personalizzazione di parte significativa degli interventi di sostegno presenti nei servizi e un incremento delle proposte educative, ricreative, formative, abilitative e riabilitative, di integrazione, socializzazione e di inclusione sociale. Le attività a cui hanno partecipato possono essere sintetizzate per tipologia:

- Attività di **sostegno** alle PcD per l'acquisizione e il mantenimento delle autonomie nella vita quotidiana.
- Attività mirate a favorire l'**inclusione e integrazione** nel contesto sociale.
- Attività di relazione.
- Attività di **partecipazione** alla vita comunitaria.
- Attività finalizzate all' **esercizio di diritti di cittadinanza**.
- Attività di creazione e raccordo della rete di sostegno della persona con disabilità.
- Attività per favorire l'**empowerment sociale** attraverso esperienze di condivisione e di partecipazione alla vita della comunità.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore Totali	Tema Formativo	N. Partecipanti	Ore Form.ne pro-capite
20	Aggiornamento O.L.P.	5	4
32	Pratica e utilizzo di metodi di valutazione delle preferenze per la Progettazione Individualizzata della persona con disabilità intellettiva e comportamenti problema e persone con ASD	2	16
11	T.T.A.P. - Teacch Transition Assessment Profile	1	11

2	R.E.R. - Prevenzione e controllo dell'infezione da Sars-CoV-2 in Strutture Residenziali Socio-Sanitarie e Socio-Assistenziali	1	2
42	Disfagia e Presbifagia: strumenti per facilitare l'assistenza nella persona anziana e/o disabile all'interno delle Strutture Socio-Sanitarie	14	3
176	ABA RBT - Analisi del comportamento autistico e tecniche dell'intervento educativo	4	44
244	Progetto "Liberi di scegliere...dove e con chi vivere"	4	61

Formazione salute e sicurezza:

Ore Totali	Tema Formativo	N. Patecipanti	Ore Form.ne pro-capite
3,75	Formazione Procedure Covid	1	3,75
30	Aggiornamento "Alimentarista"	15	2
8	Covid Manager - Aggiornamento Preposti	1	8
8	Formazione Specifica Preposti della Sicurezza	1	8
36	La Gestione del Risk Management e Stress Lavoro-Correlato, gli effetti della pandemia	4	9
8	Aggiornamento annuale R.L.S.	1	8

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
151	Totale dipendenti indeterminato	127	24
0	di cui maschi	49	11
0	di cui femmine	78	13

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
21	Totale dipendenti determinato	20	1
0	di cui maschi	6	0
0	di cui femmine	14	1

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari " emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia	Totale Annuo Lordo
Presidente Cda	Compenso annuo	16.399,44
	Retribuzione deleghe	4.440,00
Vice Presidente Cda	Compenso annuo	8.306,88
	Retribuzione deleghe	2.950,00
Consigliere	Compenso annuo	3.368,88
	Retribuzione deleghe	2.400,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL ANFFAS**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente
Euro 22.856,35/65.778,34 ovvero 2,87.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie", aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite

Ampliare la rete di servizi, soprattutto sui servizi a favore delle persone con spettro autistico e dei servizi per minori con disabilità

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement), aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti)

Ampliare la base sociale per ampliare la governance femminile

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati)

Possibilità di avviare percorsi di welfare aziendali, la previdenza sanitaria e accordi premianti

Conseguenze sulle politiche Pubbliche, aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione

Potenziare la co-programmazione e co-progettazione, come previsto dalla riforma del terzo settore con gli enti del terzo settore rispetto ai servizi da sviluppare

Sviluppo tecnologico, aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie

Attraverso l'uso delle tecnologie, innovare e sviluppare l'infrastruttura informatica della Cooperativa, al fine di agevolare gli operatori e gli stakeholder.

Utilizzo dei fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

Attraverso la missione n. 5 – inclusione e coesione, sia la sottocategoria M5C2 – infratture sociali, famiglie, comunità e terzo settore intendiamo potenziare e sviluppare delle nuove attività a favore delle persone con disabilità.

Progettazione individualizzata delle persone con disabilità

Sarà avviato, da un gruppo di lavoratori adeguatamente formati, un centro per la progettazione individualizzata al fine di perseguire le attività di supporto ed advocacy della Cooperativa.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	6.376.874,00	5.626.781,60
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)		
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	109.402,00	72.602,62
Ricavi da Privati-Imprese	600,00	
Ricavi da Privati-Non Profit		
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative		26.019,99
Ricavi da altri	35.389,00	
Contributi pubblici	15.878,00	63.196,32
Contributi privati	54,00	

Patrimonio:

	2021	2020
Capitale sociale	275,00	275,00
Totale riserve	514.629,00	665.306,00
Utile/perdita dell'esercizio	36.994,00	-150.676,00
Totale Patrimonio netto	551.898,00	514.905,00

Conto economico:

	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	36.994,00	-150.676,00
Eventuali ristorni a Conto Economico		
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	82.291,00	-135.267,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	225,00	225,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori		
capitale versato da soci persone giuridiche		
capitale versato da soci operatori fruitori	50,00	50,00
capitale versato da soci operatori volontari		

Valore della produzione:

	2021	2020
Valore della produzione	6.538.197,00	5.788.578,00

Costo del lavoro:

	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.836.911,00	3.402.587,00

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2021:**

2021	Enti pubblici	Privati	Totale
Vendita merci			
Prestazioni di servizio	6.376.874,00	109.402,00	6.486.276,00
Lavorazione conto terzi			
Rette utenti			
Altri ricavi		35.389,00	35.389,00
Contributi e offerte	15.878,00	54,00	15.932,00
Grants e progettazione			
Altro	600,00		600,00
TOTALI	6.393.352,00	144.845,00	6.538.197,00

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	6.393.352,00	97,78%
Incidenza fonti private	144.845,00	2,22%

Lo compilo dopo...quando mi riportano i dati delle fonti

7. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

INIZIATIVE

INIZIATIVE	TEMA	LUOGO	DESTINATARI
<p>Si è svolta una esposizione di quadri e fotografie organizzata dal CSRD in collaborazione con artisti del territorio che si sono adoperati nella realizzazione di dipinti/fotografie con protagonisti le persone con disabilità afferenti al centro diurno.</p> <p>Parallelamente, le stesse persone con disabilità del CSRD hanno raccontato i loro compagni attraverso descrizioni che li rappresentassero.</p>	Esposizione artistica	Serie di pillole formative e informative web, coordinate a livello regionale	Tutta la cittadinanza

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non risultano attualmente controversie in corso che riguardano la Cooperativa.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nel 2021 sono proseguite le opportunità di crescita professionale interna; si è preservata la modalità di lavoro in smartwork per conciliare meglio lavoro e famiglia.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Consiglio di amministrazione della cooperativa sociale risulta composto da 3 consiglieri.

Nell'anno 2021 si sono tenute due riunioni del Cda; durante gli incontri il Presidente ha relazionato sull'andamento economico dell'ente e sulle azioni messe in campo a supporto della cooperativa.

L'assemblea dell'ente, riunitasi ad aprile, è formata da 8 soci. Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso della riunione hanno riguardato l'approvazione di bilancio e l'organizzazione dell'attività della Cooperativa.

Indicazioni su contenziosi/controversie **NO**

La Cooperativa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? **NO**

La Cooperativa sociale ha acquisito il Rating di legalità? **NO**

9. CONCLUSIONE

Il bilancio sociale è stato redatto seguendo i principi di:

- completezza: sono stati indicati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: inserire senza omissioni tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza;
- neutralità: le informazioni sono state rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: sono state documentate le attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: sono stati inseriti, per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori / Enti);
- chiarezza: è stato utilizzato un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità;
- attendibilità: sono stati presentati e inseriti dati certi;
- autonomia.

"Il Legale Rappresentante Sig. STORACE GIANDARIO nato a Genova il 24/08/1949 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/200 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014"

"Esente da imposta di Bollo D. Leg.vo 460/97 del 04/12/97."